

## Dedicato a Raffaella Citro, che ha trascorso con noi, nella nostra scuola, gli anni dedicati all'adolescenza.

Nella tua apparente fragilità, nella tua riservatezza, si intuiva una ricchezza interiore che ti rendeva, fin da piccola, speciale. Ti chiudevi nel silenzio, ma per scendere nella profondità della tua anima bastava passare per l'azzurro profondo e stellato dei tuoi occhi. Taciturna, ma disposta all'ascolto e alla riflessione, ti aprivi poi inaspettatamente davanti alla pagina bianca. Ne scaturiva - improvvisa come una sorgente - un'abbondanza, una fluidità di parole non prevedibile, e rivelavi te stessa senza volerti più fermare, liberandoti con meticolosa precisione, con caparbia ricchezza di particolari, di tutti i tuoi pensieri. Così, attraverso la penna, mostravi il tuo universo e ti fidavi di chi ti leggeva più che di chi ti ascoltava, affidando ai tanti fogli dei tuoi componimenti frasi composte da segni nitidi e profondi, quasi fossero scolpite, incise sulla carta, fatte per rimanere nel tempo.

Ed è proprio così che adesso è scolpita nella nostra mente la tua immagine. Il tuo sguardo intenso, incerto tra malinconia e sorriso, i tuoi lunghi e folti capelli, il tuo stare in disparte ma non lontana, a riservarti un dubbio, una domanda, un commento che difficilmente a voce esprimevi ma che c'era, e si sentiva.

Era il triennio delle Medie, quando non si è più bambini e si cresce piano ogni giorno.

Negli anni che seguirono l'adolescenza - improvvisamente segnati dalla malattia - hai poi vissuto tutta la densità della vita, un concentrato di dolore e gioia da cogliere in fretta, ma non senza sentirne la bellezza, il sapore, mentre il tempo accelerava la sua corsa e ti costringeva a vivere tutto troppo velocemente. Una prova dura e prolungata in cui hai mostrato la tua energia, la tua determinazione. Hai sofferto, ma hai anche fatto tesoro del tempo, coltivando le gioie dell'amore familiare e dell'amicizia vera ancor più intensamente.

Grazie Raffaella, per la tua testimonianza di vita che continua a essere un esempio di sensibilità, di forza e di dolcezza, per tutte le donne, per tutti noi.

Con affetto,  
**Marialuisa Giannattasio**

# 2018

La donna

**Francesco Naddeo**  
Classe 3A

**Domenica Di Muro**  
Classe 2C

Giffoni Sei Casali



*“Quando si scrive delle donne bisogna intingere la penna nell’arcobaleno e asciugare la pagina con la polvere delle ali delle farfalle”.*  
DENIS DIDEROT

## **Alla Comunità tutta di Giffoni sei Casali,**

Nell’esprimere il mio ringraziamento all’Amministrazione Comunale per l’iniziativa, colgo anche l’occasione per formulare gli auguri di un Felice Natale e un Sereno Anno Nuovo a tutta la comunità di Giffoni Sei Casali ed in particolare modo agli alunni, ai genitori e ai docenti che, da quest’anno, sono entrati a far parte della grande famiglia dell’Istituto Comprensivo Amedeo Moscati di Pontecagnano Faiano che ho l’onore di dirigere.

Sono convinto, in primo luogo come educatore, e poi come Dirigente, che la sinergia tra tutte le componenti della nostra comunità scolastica sia fondamentale per la crescita sociale e culturale dei nostri alunni e che la scuola debba fornire loro tutti gli strumenti per permettere di diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Nella nostra epoca che è stata definita delle “passioni tristi”, in cui i nostri giovani hanno di fronte l’incertezza del futuro ed è dominata dalla “liquidità”, per dirla con Bauman, il compito della scuola diventa fondamentale per la rinascita di quel “nuovo umanesimo” che possa coniugare la tecnologia con i valori tipici dell’uomo.

La Scuola, oggi, è chiamata ad assolvere un compito decisivo: deve formare “teste ben fatte”, in grado di affrontare le grandi sfide planetarie e di conseguenza non solo “insegnare ad apprendere”, ma soprattutto “insegnare ad essere”.

In quest’ottica si inserisce il lavoro dei nostri ragazzi per il calendario patrocinato dal Comune di Giffoni Sei Casali che ha come tematica “La Donna”, una tematica di grande attualità, così come è stata rappresentata dall’immaginario artistico dei nostri ragazzi e che si inserisce in quell’attenzione che il MIUR ha dedicato con il Documento del 27/10/2017 al rispetto per la parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

Consapevole dell’ottimo lavoro svolto dai ragazzi, magistralmente guidati dai docenti, non posso fare altro che sperare che il cammino intrapreso continui proficuamente con esiti sempre migliori.

Il Dirigente Scolastico

**Sergio Di Martino**





Giulia Cardillo classe III sezione B

## Gennaio 2018

l	m	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Ti hanno calpestato troppe volte, ma tu, sempre splendi.

Giulia Cardillo  
classe III sezione B



COMUNE DI  
**GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSESSORATO  
**ULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio  
 Salerno  
 CAMERA per L'ECONOMIA





**Simona Di Mento** classe III sezione C

## Febbraio 2018

l	m	m	g	v	s	d
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

Essere donna significa avere molto coraggio e affrontare la vita senza stancarsi mai.

**Domenica Di Muro**  
classe II sezione C

COMUNE DI  
**GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSESSORATO **CULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio  
 Salerno  
 CAMERA per L'ECONOMIA



**Sara Ester Carpentieri** classe II sezione B

## Marzo 2018

l	m	m	g	v	s	d
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

La donna subisce ogni giorno  
violenza. Non trattarla così! Ricordti  
non è un oggetto.

**Sara Ester Carpentieri**  
classe II sezione B





**Christian Nobile** classe III sezione B

## Aprile 2018

l	m	m	g	v	s	d
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

la maternità è il più grande privilegio della vita.

**Christian Nobile**  
classe III sezione B







**Maggio 2018**

l	m	m	g	v	s	d
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>
<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>
<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>			

La donna è come un quadro di un artista, per quanto sia bella alla fine è sempre la radice della vita.

**Dina Albano**  
*classe II sezione A*

COMUNE DI  
**GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSessorato **ULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio Salerno  
 CAMERA per l'ECONOMIA



**Giulia Gallo** classe III sezione B

## Giugno 2018

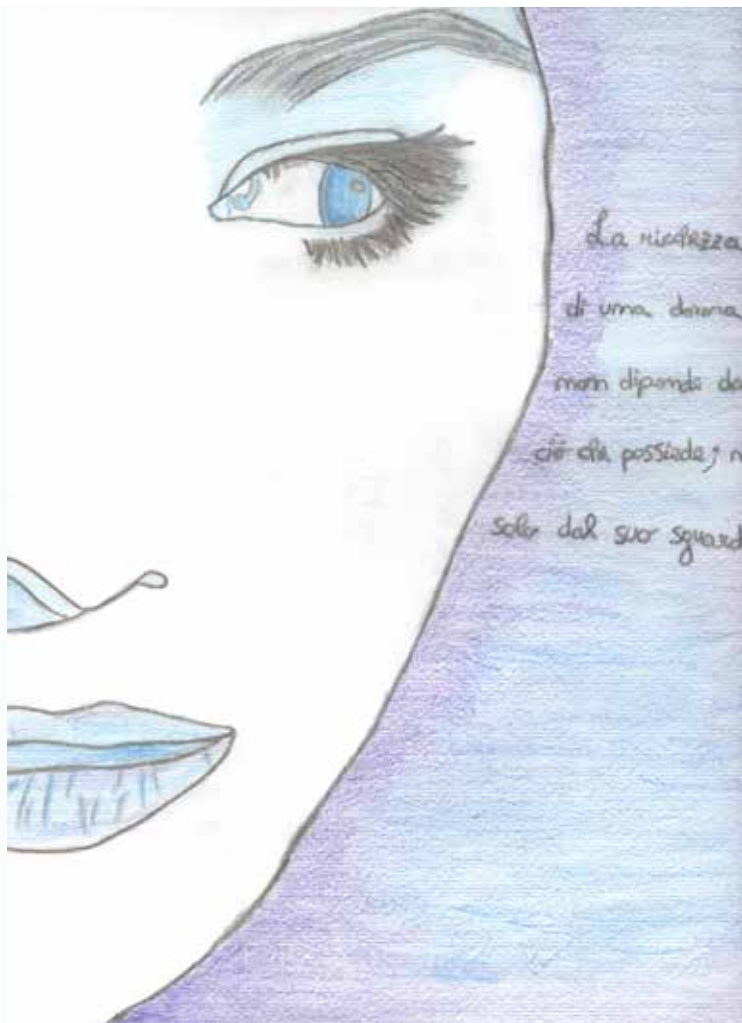
l	m	m	g	v	s	d
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Ogni donna è un mistero  
da risolvere

**Maria Teresa Lepre**  
classe III sezione C







**Manuela Elia** classe II sezione C

## Luglio 2018

l	m	m	g	v	s	d
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

La ricchezza di una donna non dipende da ciò che possiede, ma dalla profondità dei suoi occhi.

**Elia Manuela**  
classe II sezione C





**Roberta Cafaro** classe II sezione B

## Agosto 2018

l	m	m	g	v	s	d
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



La donna è come un gioiello  
prezioso e luminoso.

**Assunta Carmando**  
classe II sezione B

**COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSESSORATO **CULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio Salerno  
 CAMERA per l'ECONOMIA



*Alice Carosetti* classe II sezione C

## Settembre 2018

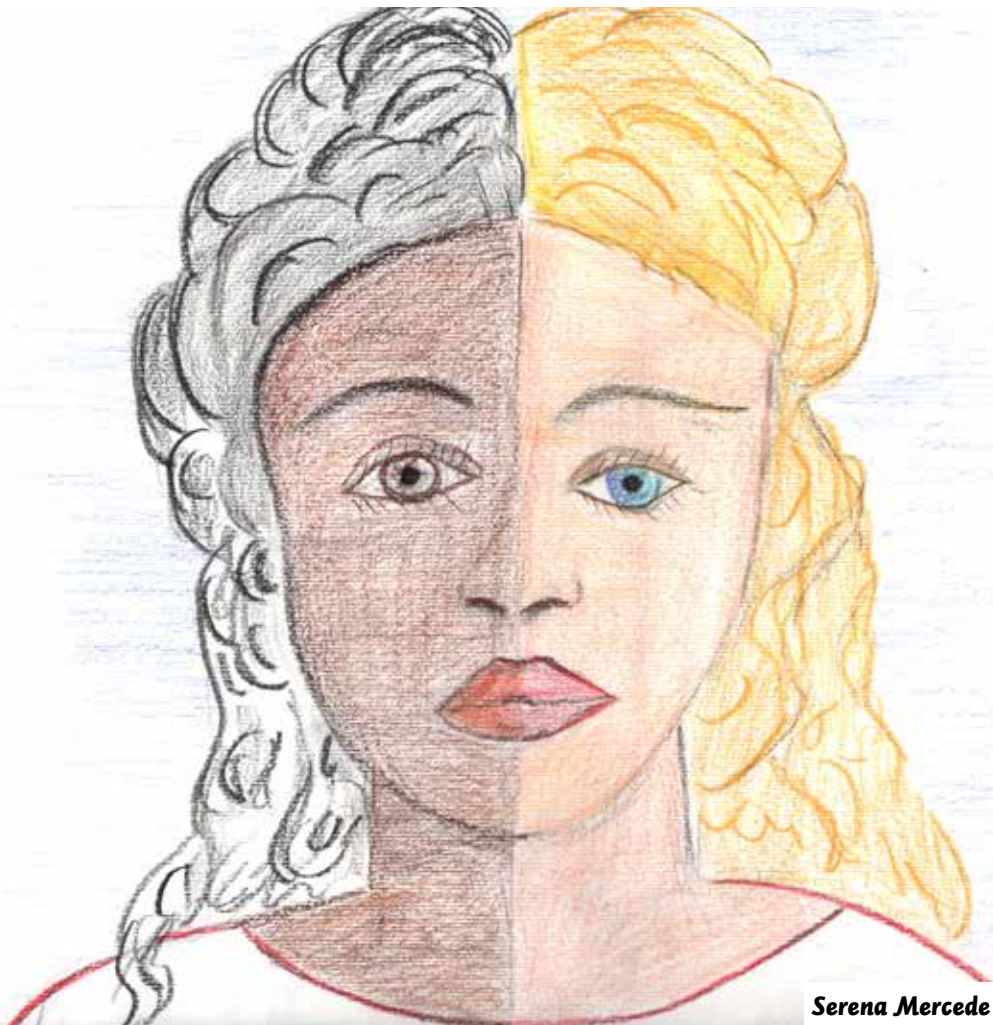
l	m	m	g	v	s	d
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Non importa cosa si metta addosso o in viso, importa il vestito del suo cuore.

*Alice Carosetti*  
classe II sezione C

COMUNE DI  
**GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSESSORATO **CULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio  
 Salerno  
 CAMERA per L'ECONOMIA





**Serena Mercede** classe II sezione A

## Ottobre 2018

l	m	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

La donna è come un libro, nelle  
sue pagine si può leggere la sua  
anima.

**Paolo Vitolo**  
classe III sezione C

COMUNE DI  
GIFFONI SEI CASALI

ASSESSORATO  
**ULTURA**  
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI

Camera  
di Commercio  
Salerno  
CAMERA per l'ECONOMIA



**Maria Teresa Lepre** classe III sezione C

## Novembre 2018

l	m	m	g	v	s	d
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		



La felicità di una donna non sta nel non cadere mai ma nel risollevarsi sempre dopo ogni caduta.

**Giada Pastore**  
classe II sezione B

COMUNE DI  
**GIFFONI SEI CASALI**  
 ASSESSORATO **CULTURA**  
 COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI  
 Camera di Commercio Salerno  
 CAMERA per l'ECONOMIA





**Isabel Napolitano** classe III sezione C

## Dicembre 2018

l	m	m	g	v	s	d
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

La donna è come il sole, non smette mai di splendere e brillare.

**Ciro Iorio**  
classe III sezione C





**Carissimi,**

mi accingo con emozione per la prima volta come Assessore alla Scuola e Cultura a porgere il mio saluto in occasione della presentazione di questo calendario che ormai da anni entra nelle nostre case all'inizio del nuovo anno. Sono particolarmente felice che quest'anno il tema dei disegni dei ragazzi sia "la donna", che soprattutto in questi ultimi anni ha assunto una notevole rilevanza.

Come ben rappresentato nei disegni, vediamo la donna nelle sue varie sfaccettature: la donna che si realizza nel proprio lavoro, la donna nel suo essere madre, la donna che si distingue per la propria cultura, rappresentata dall'ingegno di Rita Levi Montalcini, la donna che dedica la propria vita nel porgere una mano al prossimo, come testimoniato dal grande esempio di Madre Teresa di Calcutta.

In una società moderna come la nostra, la donna ormai è protagonista delle sue scelte tanto è vero che non è raro che ricopra ruoli che fino a qualche decennio fa erano prettamente maschili. Purtroppo, nonostante tutte queste conquiste sociali, mai come in questo periodo si verificano troppo spesso episodi di violenza sulle donne. Ogni 25 novembre dal 1999, si celebra la "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne", proprio per ricordare tutte coloro che subiscono ogni giorno violenze e maltrattamenti fisici e psicologici e per dare forza a tutte coloro che non hanno il coraggio di ribellarsi e dire di no ai soprusi, denunciando sempre e comunque. Di seguito riporto una bellissima citazione di Shakespeare che riassume in poche parole il mio pensiero sulla donna: **La donna uscì dalla costola dell'uomo, non dai piedi per essere calpestata, non dalla testa per essere superiore, ma dal lato per essere uguale, sotto il braccio per essere protetta, accanto al cuore per essere amata".**

In conclusione, ma non per ultimo, un pensiero particolare va alla cara Raffaella, alunna di questo Istituto, alla quale dedichiamo il calendario, e alla signora Rosanna, già impiegata della Segreteria Scolastica, le quali hanno lasciato un ricordo indelebile nei cuori di tutti noi.

I miei più sentiti ringraziamenti sono rivolti al Dirigente Scolastico, prof. Sergio Di Martino, e al corpo Docenti che hanno sostenuto egregiamente questa iniziativa e agli alunni che, con fantasia ed estro, hanno realizzato delle piccole opere d'arte.

Auguro a tutti un sereno Natale ed un felice Anno 2018.

L'Assessore alla Scuola e Cultura  
**Ilenia Terlizzi**



**Tiziano Tedesco** classe II sezione B



**Veronica Ariano** classe III sezione A

  
COMUNE DI  
GIFFONI SEI CASALI

ASSESSORATO  
**CULTURA**  
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI



Camera  
di Commercio  
Salerno  
CAMERA per L'ECONOMIA

La bellezza

di una donna

## Cari concittadini,

nel mio primo anno di mandato sindacale, sono lieto ed orgoglioso di condividere con voi questa interessante iniziativa che da anni l'Istituto Comprensivo mette in atto e che è diventato un appuntamento atteso e gradito per tutte le famiglie del nostro Comune.

È doveroso innanzitutto il ringraziamento al Dirigente Scolastico, prof. Sergio Di Martino, a tutti i docenti che con lavoro attento e meticoloso, supportano i ragazzi nella realizzazione del calendario, ai quali vanno tutti i miei complimenti per la bellezza e la profondità che riescono ad esprimere nei loro disegni.

Il tema prescelto quest'anno è: la donna. Il mio primo pensiero corre inevitabilmente a due donne che ci hanno prematuramente lasciato: la dolce, cara Raffaella, alunna di quest'Istituto, alla quale si è voluto dedicare con amore ed affetto questo calendario e la signora Rosanna, della quale ricorderemo sempre la gentilezza e disponibilità nel suo ruolo di dipendente della Segreteria Scolastica. La nostra comunità mai potrà dimenticarle.

Il tema della donna è sempre stato fondamentale nel corso dei secoli: le sue lotte, le sue sofferenze, le sue conquiste nel corso dei secoli hanno segnato la storia fino al raggiungimento di grandi obiettivi e fino ad ottenere gli stessi diritti degli uomini. Ma, nonostante i traguardi politici e sociali raggiunti che hanno cambiato certamente in meglio il nostro paese e la nostra società, c'è ancora tanto da fare.

Tante, troppe, sono le storie di vite violate e spezzate delle donne di tutti i paesi del mondo che ci rendono consci dell'esistenza del fenomeno della violenza contro le donne che forse troppo spesso e per troppo tempo è stato dimenticato. Dobbiamo avere consapevolezza che ancora oggi ci sono tante donne che subiscono quotidianamente maltrattamenti, violenze fisiche e psicologiche, donne che non hanno la possibilità di istruirsi, che non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro, che non hanno indipendenza economica. In questo la famiglia e la scuola e gli adulti in genere hanno un ruolo fondamentale di educazione, di formazione e di sensibilizzazione dei ragazzi affinché si possa finalmente raggiungere una maturità sul tema e affinché non se ne debba parlare mai più.

Come per tutte le cose, per far sì che ci sia un cambiamento non occorre chissà cosa, bastano i piccoli gesti, come quelli quotidiani che riguardano ciascuno di noi, a scuola, a casa, nell'ambiente di lavoro.

Come citava Gandhi: "Sii tu stesso il cambiamento che vuoi vedere nel mondo".

Concludo questa mia breve riflessione con l'augurio, da parte mia e di tutta l'Amministrazione comunale, di trascorrere un sereno Natale ed un felice Anno 2018.

Il Sindaco **Francesco Munno**



**Lucrezia Maria Carmando** classe II sezione B

A Rosanna,  
la tua presenza manca a tutti noi nella scuola.  
Ci manca la tua serietà nel lavoro che svolgevi ma anche  
il sorriso con cui affrontavi le situazioni.  
Più che parole possono il ricordo e il privilegio di averti conosciuta.  
Ciao

La bellezza

